

IL PIGIAMINO

N° 1 - 28 FEBBRAIO 2007

VI DICO COME SI STA QUI

Mi chiamo Giorgia, ho 17 anni compiuti al Gaslini nel mese di febbraio. Mi trovo qui per una "cosa" che avevo in testa. Qui non mi diverto perché vorrei essere a casa con il mio gatto, per fargli i dispetti. Vorrei fare quello che facevo prima, cioè andare a scuola, in motorino, vedere i miei amici e scherzare. Per me non c'è niente di bello a stare qui. Di brutto ci sono le visite. Il pensiero fisso è di andarmene via. Vorrei sentirmi dire che domani esco, invece mi dicono sempre che devo fare la pipì e che devo bere spesso. Mi ricorderò di più delle infermiere perché sono simpatiche ed affettuose.

ALINA, QUELLA CHE ARRIVA DA PIÙ LONTANO

Alina, 8 anni, nata a **Piatra Neamtz** (Pietra tedesca, Romania) dove è rimasta fino a 4 anni. Abitava con la nonna Maria e con il babbo Gregorio, mentre la mamma era già in Italia, lavorando ad Ancona in un allevamento di polli. La mamma tornava a casa quando poteva con il pullman. Poi è venuta in Italia con i genitori e la nonna, che lavora aiutando gli anziani. La casa in Romania era in campagna, con due cavalli, un maiale, cinque oche e tanti conigli e galline. Quando ammazzavano il maiale, in parte lo cucinavano ed in parte lo affumicavano. Alla fine dell'anno tutti si travestivano da orsi, lupi, cavalli ed altri animali, girando per le case cantando e suonando la fisarmonica. Il panettone era lungo, dolce, con l'uvetta, le noci ed il cacao.

IRENE, RAGAZZA DEL LAGO

Irene è nata a Madermo (BS) ed ha 10 anni. La casa è vicina al lago di Garda, sul quale il babbo la porta in canoa, remando tutti e due, facendo giri ed andando a fare il bagno al lido, dove la ghiaia è alternata alla sabbia e l'acqua è abbastanza pulita e non puzza. Non si vedono pesci, ma ci sono tanti uccelli che cantano e volano sugli alberi. Qualche volta vanno in pizzeria, però Irene prende la pasta, che è meglio della pizza, con l'acqua naturale. Sarebbe bello avere a Genova la cameretta, con i muri

gialli, l'armadio, la libreria, la scrivania ed il cassettone... mentre da Genova mi piacerebbe portare a Maderno la sabbia del mare.

PENSIERI VICINO AL LETTO

Un ricordo difficile da dimenticare: la comunicazione della diagnosi della patologia di mia figlia, l'immediato sconforto ed il mondo che crolla addosso, i pensieri negativi, la paura di non farcela, la forza derivante dalla fede e dalla speranza, il conforto per essere seguita da un ottimo staff medico che riesce a dare il meglio perché ama il suo lavoro che esegue con professionalità, trasferendo fiducia ai bambini ed ai genitori. Desidero vincere questa battaglia e ridare il sorriso spensierato a mia figlia (la mamma di Arianna)

UMBERTO (quello in alto a sinistra) ED I DELFINI: questi bambini a cavallo dei pinguini scappano via dall'ospedale, ... w la finestra aperta, w il sole



MARTINA E IL SUO MARE

Martina è nata a Palermo ed ha 8 anni: abita a Tappeto, ove c'è un bellissimo mare. I nonni si chiamano Salvatore, Maria, Salvatore e Rosalia. La maestra si chiama Filippa ed è tanto bella.

INTERVISTA ALLE INFERMIERE

STEFANIA



E SERENA



Se tu tornassi indietro faresti ancora l'infermiera? SI

Perché sì? PERCHE' MI PIACCIONO I BAMBINI

Qual è la cosa più bella del tuo lavoro? I BAMBINI ED I GERNTORI CHE SORRIDONO

E la cosa più antipatica? I BIMBI CHE PIANGONO ED I MEDICI BRONTOLONI

Quando eri piccola cosa volevi fare? L'INFERMIERA ED ANCHE LA BALLERINA

Bisogna studiare per diventare infermiera? SI, TANTO

Quando sei a casa, cosa fai? FACCIO I LAVORI DI CASA, LEGGO, FACCIO DECOUPAGE ED ASCOLTO MUSICA E GIOCO CON I FIGLI

Hanno collaborato: arianna, chiara, valeria, giorgia, alina, martina, irene, annalisa ed umberto